

23/7/2018

XLegalmail



Gen. D. 55052

24.07.18

Data: Lun 23/07/2018 13:12
Da: "rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it"
A: dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it, n.curci@rfi.it
Oggetto: Comune di Barletta. Lavori di abbattimento barriere architettoniche via Imbriani.
Allegato/i: BAT.pdf(*dimensione 52 KB*)

Buongiorno, come da allegato.
saluti

D. 55052
CITTA' DI BARLETTA
DOCUMENTO PERVENUTO
24 LUG. 2018
SETT. LAVORI PUBBLICI



COMUNE DI BARLETTA
Area Tecnica – Settore Lavori Pubblici
dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it

Oggetto: Comune di Barletta. Lavori di abbattimento barriere architettoniche del sottopasso pedonale di collegamento tra Via Imbriani e Via Canosa. Richiesta di parere preliminare su studio di fattibilità.

Richiedente: Comune di Barletta


Con riferimento alla richiesta di parere preliminare circa lo studio di fattibilità relativo al sottopasso tra Via Marconi e Via Torino per il suo adeguamento all'abbattimento delle barriere architettoniche, pervenuta da codesto Comune con la nota prot. 25576 del 3/4/2018, si esprime **parere favorevole** di massima su quanto proposto, con le seguenti osservazioni e prescrizioni da recepire nelle successive fasi progettuali delle opere:

- In tutti gli elaborati in cui sia possibile farlo, deve essere indicata la progressiva ferroviaria del sottovia (km 593+585) e la linea ferroviaria Foggia – Bari, orientata;
- Deve essere dettagliatamente evidenziata la posizione e l'interferenza tra le nuove strutture in progetto -ivi comprese quelle provvisoriale- e quelle esistenti, con particolare riferimento al cavalcavia ferroviario adiacente al km 593+565;
- Negli elaborati si fa riferimento alla p.lla ferroviaria 161 (di ca. 50,00 mq), nonché ad una ulteriore porzione della stessa p.lla 161 che non rientra nel progetto, parlando di compensazioni di aree di cui non sono menzionate motivazioni e/o accordi in essere. In generale l'aspetto patrimoniale non è perfettamente leggibile dagli elaborati presentati e dovrà essere chiarito nelle successive fasi progettuali;
- L'intervento, in particolare lato viale Marconi, interessa un'area in parte privata e in parte di proprietà ferroviaria. Da apposito sopralluogo effettuato è stata rilevata la presenza di una serie di interferenze con enti ferroviari, tra le quali si evidenziano, a titolo esemplificativo:
 - Pozzetti e cunicoli di varie dimensioni e natura (condotte e cavi).
 - Blocco in calcestruzzo armato per il tirante del palo della Trazione Elettrica.
 - Dorsale cavi dal pozzetto n. 7 ai cunicoli sul sentiero, fissata alle pareti del torrione del sottopasso.
 - Tronchino binario con paracolpi, utilizzato per le manovre.

Nelle successive fasi progettuali tali interferenze dovranno essere puntualmente rilevate ed evidenziate e si dovrà valutare e progettare la possibilità di spostamento/rimozione delle suddette interferenze, in collaborazione con la scrivente struttura. A valle di tale valutazione si procederà alla relativa quantificazione di spesa, con la titolarità dei relativi addebiti; si evidenzia come al momento non è presente nel quadro economico del progetto alcuna voce al riguardo.

- Nelle successive fasi progettuali dovranno essere esplicitate in maniera chiara le modalità operative di realizzazione della “vasca” in tutte le sue fasi, considerando anche le potenziali interferenze tra la i mezzi e le attrezzature utilizzate e gli enti ferroviari, in modo da garantire sempre la sicurezza e la regolarità dell’esercizio ferroviario;
- Nelle successive fasi progettuali, per quanto attiene alle parti di struttura afferenti asset RFI –o che in generale hanno influenza con l’esercizio ferroviario- dovranno essere adottati gli standard, le soluzioni tecniche e i criteri di dimensionamento indicati dalla normativa di riferimento RFI tra cui si richiama:
 - il *Manuale RFI di progettazione delle opere civili* - RFI DTC SI MA IFS 001 B del 22/12/2017 – Parte II – sez. Ponti e Strutture e Corpo Stradale;
 - il *Capitolato generale tecnico di appalto RFI delle opere civili* - RFI DTC SI SP IFS 001 B del 22/12/2017.
- Sarà disciplinata in apposita convenzione tra le parti sia la dimensione patrimoniale che quella gestionale (comprese le spese di manutenzione) delle nuove opere.

Cordiali saluti.


Giuseppe MACCHIA